



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2015/2016
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PER LE CULTURE E LE ARTI
INSEGNAMENTO	LINGUISTICA GENERALE
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50088-Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche
CODICE INSEGNAMENTO	04770
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-LIN/01
DOCENTE RESPONSABILE	MIRTO IGNAZIO MAURO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MIRTO IGNAZIO MAURO Martedì 10:00 11:00 Stanza 501, Edificio 15

DOCENTE: Prof. IGNAZIO MAURO MIRTO

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza degli obiettivi della disciplina, delle sue sottodiscipline (fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica, sociolinguistica, tipologia linguistica - sia per la morfologia che per la sintassi -, linguistica diacronica), delle ragioni di esistenza di ognuna di queste; conoscenza della metalingua; conoscenza dei vantaggi che l'analisi linguistica può comportare come strumento di comprensione di fenomeni sociali ed individuali; conoscenza dei metodi di analisi linguistica nelle varie sotto-discipline; conoscenza degli avanzamenti teorici più significativi apportati dagli studiosi. Capacità di comprensione dei meccanismi di coerenza e coesione di un testo in lingua italiana, scritto o orale; capacità di comprensione dei vari tipi di informazione contenuta in un qualsiasi testo in lingua italiana. Capacità di comprensione della differenza tra un approccio al dato linguistico di natura scientifica e uno da linguistica ingenua. Capacità di comprensione della metodologia utilizzata a fini euristici. Capacità di comprensione di uno o più livelli di struttura profonda per l'analisi linguistica. Capacità di comprensione della natura fuorviante e spesso ingannevole del dato linguistico sensoriale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione In termini di acquisizione di competenze applicative multidisciplinari per l'analisi linguistica di un qualsiasi testo in lingua italiana (di brani di conversazione, di narrativa, di poesia, della pubblicità, della stampa ecc.), di distinzione di un testo da altri sulla base di caratteristiche linguistiche quali, ad es. le scelte lessicali, di pronuncia e di sintassi (varianti diatopiche, diastratiche, diafasiche, diamesiche). Capacità di trascrizione fonetica e fonologica di una qualsiasi parola dell'italiano e di altre lingue, specie dell'inglese. Capacità di tratteggiare in prospettiva funzionale la struttura profonda di alcuni tipi proposizionali salienti della lingua italiana, ma anche di altre lingue. Autonomia di giudizio Il consapevole possesso di strumenti metodologici adeguati all'analisi testuale consente autonomia di giudizio con riferimento alla valutazione e alla interpretazione del dato linguistico di superficie. Lo studente mostra consapevole autonomia di giudizio anche riguardo i principi di deontologia professionale. Abilità comunicative L'analisi del testo linguistico, almeno per le sue caratteristiche essenziali, dovrà essere comunicata con chiarezza e argomentazioni convincenti, anche a specialisti (e quindi con proprietà di linguaggio rispetto alla terminologia), con capacità di sintesi e sapendo distinguere fra le informazioni di base e quelle non indispensabili all'argomentazione. Capacità d'apprendimento Lo studente mostrerà di possedere capacità adeguate a sviluppare ulteriori competenze e ad approfondire quelle che già controlla. Lo studente mostrerà capacità di apprendimento anche con riferimento alla consultazione del materiale bibliografico e di quello di banche di dati e altre informazioni in rete. La capacità di apprendimento dovrà essere orientata alla individuazione delle funzioni che un determinato elemento linguistico svolge all'interno del testo di cui fa parte e delle relazioni che esso intrattiene con uno o più elementi del contesto.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Scritta e Prova Orale
OBIETTIVI FORMATIVI	La disciplina si pone l'obiettivo di contribuire alla preparazione di professionisti in possesso di adeguate conoscenze riguardo le lingue naturali, ad esempio rispetto alla origini e ai tratti tipologici, e riguardo la capacità di analisi di un qualsiasi testo in lingua italiana e la collocazione nel tipo di registro.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni
TESTI CONSIGLIATI	(1) G. Graffi e S. Scalise, Le lingue e il linguaggio, il Mulino, Bologna (2) N. La Fauci, I. M. Mirto, Fare. Elementi di sintassi, ETS, Pisa (3) Mirto, I. M., Maniere di fare. Lessico e sintassi, ETS, Pisa

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla disciplina
2	Lingue del mondo, linguistica diacronica
6	Fonetica e fonologia
2	Morfologia
6	Sintassi
4	Semantica e pragmatica, sociolinguistica
18	Costrutti con 'fare' e NPV con articolo
18	Pseudoscisse e costrutti con 'fare' e NPV senza articolo
2	acquisizione linguistica

